Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *«Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato»* e successive modificazioni;
VISTA la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante *«Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro»* e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 16, rubricato *«Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici»*;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 1987, n. 392, recante *«Modalità e criteri per l'avviamento e la selezione dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro»*;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»* e successive modificazioni;
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la *«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *«Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»*;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»* e, in particolare, il Capo III rubricato '*Assunzione mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1957, n. 56'* e gli articoli 23 e ss.;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59",* e successive modificazioni*;*
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *«Norme per il diritto al lavoro dei disabili»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 35, comma 1, lettera *b)*, rubricato *«Reclutamento del personale»*;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *«Codice in materia di protezione di dati personali»*, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
VISTO il *«Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»*;
VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *«Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»*;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *«Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *«Codice dell'amministrazione digitale»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *«Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»*;
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *«Codice delle pari opportunità tra uomo e donna»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *«Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante *«Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»*;
VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *«Codice dell'ordinamento militare»* e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 1014 rubricato *«Riserve di posti nel pubblico impiego»* e l'art. 678 rubricato *«Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari»*;
VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, recante *«Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *«Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *«Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-*ter*, rubricato *«Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»*;
VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *«Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»*, come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 359;
VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *«Organizzazione e funzionamento dei musei statali»,* come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 23 novembre 2021, n. 417;
VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *«Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;
VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»* e, in particolare, l'art. 1, comma 338, che autorizza il Ministero per i beni e le attività culturali, a decorrere dall'anno 2020, ad esperire procedure concorsuali per l'assunzione, tra l'altro, di 250 unità di personale di qualifica non dirigenziale appartenenti all'Area II, posizione economica F1 e, a decorrere dall'anno 2021, di ulteriori 250 unità di personale di qualifica non dirigenziale appartenenti all'Area II, posizione economica F1;
CONSIDERATO, altresì, il medesimo comma 338, articolo 1, legge n. 145/2018 cit. nella parte in cui, all'ultimo periodo, dispone che *«Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al presente comma, pari ad euro 18.620.405 per l'anno 2020 e ad euro 37.240.810 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n.232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo»*;
VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante *«Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *«Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»* e, in particolare, l'art. 3 rubricato *«Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione»*;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»*, come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *«Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»* pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;
VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»*;
VISTO il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *«Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *«Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*;
VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante *«Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale»*;
VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante *«Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale»*;
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *«Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 247, concernente la *«Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali della Commissione RIPAM*" nonché il successivo articolo 248, rubricato "*Disposizioni per la conclusione delle procedure di reclutamento della Commissione Ripam per il personale delle pubbliche amministrazioni»*;
VISTO il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24, rubricato «*Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale e per lo spettacolo»,* come da ultimo

modificato al comma 1 dall'art. 6 *bis*, comma 8, della legge 18 dicembre 2020, n. 176, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante «*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

VISTO il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 28 ottobre 2020, n. 268, così come prorogato, da ultimo, dal decreto 20 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale 29 gennaio 2021, n. 23;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*»;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante «*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea*» convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale del Ministero della cultura – Atto di programmazione 2020-2022;

VISTO il decreto ministeriale n. 34 del 13 gennaio 2021, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 6, il quale prevede, tra l'altro, che "*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*" nonché che "*Le denominazioni «Ministro della cultura» e «Ministero della cultura» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo» e «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*";

VISTO il decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e, in particolare, l'articolo 10 rubricato «*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale*»;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e in particolare l'art. 1 che proroga al 31 dicembre 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*» e, in particolare, l'art. 1 che proroga al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza nazionale;

VISTA la nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - prot. n. 40813 del 20 dicembre 2019, come integrata con successiva nota prot. n. 2351 del 24 gennaio 2020 - inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante la quale sono stati ottemperati gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO l'Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, recante *«Avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata al reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno ed indeterminato»*, pubblicato in G.U., IV serie speciale, 21 febbraio 2020, n. 15;
VISTE le richieste di avviamento a selezione di cui all'art. 16, legge 28 febbraio 1987, n. 56, trasmesse dai Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai Centri per l'impiego territorialmente competenti, nonché alle strutture regionali e provinciali di coordinamento, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del citato Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
VISTI gli Avvisi di avviamento a selezione pubblicati, ai sensi dell'art. 16, legge 28 febbraio 1987, n. 56, dai Centri per l'impiego territorialmente competenti, nonché dalle strutture regionali e provinciali di coordinamento;
TENUTO CONTO dell'art. 5 del citato Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il quale stabilisce, tra l'altro, che *«Ai fini dell'espletamento della presente selezione, sarà istituita, con decreto del Direttore generale della Direzione Generale Organizzazione, una commissione esaminatrice centrale, operante presso la sede centrale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»* e che *«La commissione centrale e le sottocommissioni suindicate saranno composte, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, da un dirigente con funzioni di presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, aventi la qualifica di Area III, e da un dipendente, appartenente all'Area II, per le funzioni di segretario»*;
VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, prot. n. 28512 del 15 settembre 2020, con la quale si è chiesto ai Segretariati regionali di voler comunicare i soggetti da destinare al ruolo di componenti delle sottocommissioni esaminatrici;
TENUTO CONTO delle note dei Segretariati regionali del Ministero della cultura, pervenute all'attenzione del Servizio II della Direzione generale Organizzazione (*rif.* nota del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia ns. prot. n. 28733 del 17 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Campania ns. prot. n. 29023 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Puglia prot. n. 29025 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Emilia Romagna prot. n. 29043 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Abruzzo prot. n. 29044 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per le Marche prot. n. 29126 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Calabria prot. n. 29272 del 22 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Lombardia prot. n. 30058 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Umbria prot. n. 30139 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Lazio prot. n. 30270 del 30 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Piemonte prot. n. 30316 del 1° ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Sardegna prot. n. 30375 del 1° ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Toscana prot. n. 30547 del 2 ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Basilicata prot. n. 32724 del 22 ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Liguria prot. 30057 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Veneto prot. n. 30310 del 30 settembre 2020 e la nota del Segretariato regionale per il Molise prot. n. 7729 del 9 marzo 2021), con le quali gli investiti Segretariati hanno provveduto a

comunicare i nominativi dei componenti delle *istituende* sottocommissioni esaminatrici regionali, con la specificazione dei rispettivi ruoli rivestiti da ciascun dipendente;
CONSIDERATA la nota della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, prot. n. 35961-P/2020, con la quale si è comunicato alla *nominanda* Sottocommissione esaminatrice istituita presso il Segretariato regionale per il Veneto, che la stessa è tenuta allo svolgimento delle prove di idoneità, di cui all'art. 4 dell'Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, anche nei confronti dei soggetti ricompresi all'interno della graduatoria relativa alla provincia di Trento;
VISTO il decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83 – trasmesso con Circolare DG Or n. 25/2021 – con il quale, con riferimento alla procedura selettiva di cui al citato Avviso di selezione, sono state istituite la Commissione esaminatrice centrale e le Sottocommissioni esaminatrici operanti a livello regionale presso i Segretariati regionali del Ministero, come successivamente integrato e rettificato con i decreti direttoriali, rispettivamente, del 17 marzo 2021, rep. n. 479, in merito alla composizione della sottocommissione istituita presso il Segretariato regionale per l'Umbria e, al contempo, recante la nomina dei componenti della sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per il Molise, del 29 marzo 2021, rep. n. 605, con precipuo riferimento alla composizione della sottocommissione istituita presso il Segretariato regionale per la Basilicata, dell'8 aprile 2021, rep. n. 618, in ordine alla composizione della sottocommissione istituita presso il Segretariato regionale per le Marche, del 4 maggio 2021, rep. n. 793, per quanto attiene alla composizione delle sottocommissioni istituite, rispettivamente, presso il Segretariato regionale per l'Abruzzo e il Segretariato regionale per la Puglia, del 7 ottobre 2021, rep. n. 1848, afferente alla composizione della sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per il Veneto e operante altresì per la Provincia autonoma di Trento, del 18 ottobre 2021, rep. n. 1981, concernente la composizione della sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per la Basilicata, del 15 novembre 2021, rep. 2175, in merito alla composizione della sottocommissione esaminatrice istituita presso il Segretariato regionale per la Calabria e, da ultimo, del 2 marzo 2022, rep. 256, in merito alla composizione della sottocommissione esaminatrice istituita presso il Segretariato regionale per le Marche;
TENUTO CONTO dei '*Criteri di svolgimento delle prove di idoneità*' di cui all'art. 4 del citato Avviso pubblico, elaborati dalla Commissione esaminatrice centrale della procedura selettiva in parola ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Direttore generale Organizzazione n. 83 del 22 gennaio 2021 sopra citato e trasmessi a tutti i Segretariati regionali del Ministero, interessati dalla selezione di idoneità di cui trattasi, con nota prot.n. 6054-P del 20.02.2021;
CONSIDERATA la nota prot.n. 11321-P del 9.04.2021 con la quale la Direzione generale Organizzazione, al fine di assicurare la piena operatività delle singole Sottocommissioni esaminatrici nonché il corretto svolgimento delle prove di idoneità di cui all'art. 4 dell'Avviso di selezione relativo, ha conferito formale delega ai Segretari regionali per la nomina di eventuali soggetti supplenti nell'ambito delle medesime sottocommissioni esaminatrici operanti, ciascuna, presso il Segretariato regionale di riferimento territorialmente competente;
PRESO ATTO dell'avviso di convocazione e del relativo calendario per lo svolgimento delle prove di idoneità per la regione ***Basilicata*** pubblicato in data 25.03.2021 sul sito istituzionale del SR Basilicata, per la selezione numerica di complessive **n. 11** unità da inquadrare nei ruoli del personale delle aree di questo Dicastero con il profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza*, Seconda Area funzionale, posizione economica F1, con la convocazione, altresì, dei candidati riservatari ex dipendenti delle forze armate, attesa la riserva pari al 30 per cento dei posti messi a concorso in conformità a quanto statuito dall'articolo 6 dell'Avviso di selezione;

VISTA la nota della Commissione esaminatrice centrale prot. n. 28201-P del 22.09.2021 – assunta al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n. 28228-A/2021 – concernente la verifica dei titoli di preferenza di cui all'art. 3, comma 5, dell'Avviso di selezione, nonché dei requisiti richiesti per usufruire della riserva di posti di cui all'art. 6 del citato Avviso;
VISTA la nota del Segretariato regionale per la Basilicata, prot. n. 2046-P del 23.06.2021 acquisita al ns. prot. n. 19702-A del 24.06.2021, con la quale sono state trasmesse le graduatorie dei lavoratori risultati idonei all'esito delle scadenzate prove di idoneità – compresa quella dei candidati riservatari, valutati parimenti come idonei, in conformità alla previsione di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico di selezione – avviati numericamente alla selezione secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle sezioni circoscrizionali per l'impiego territorialmente competenti;
CONSIDERATA la Circolare DG Or n. 54/2022 e il correlato Allegato n. 1 con la quale, unitamente ad alcune informazioni preliminari alla procedura assunzionale in parola, sono state rese note le sedi di servizio, distinte per ambito provinciale, per la regione ***Basilicata***, offerte in assegnazione ai lavoratori risultati idonei ed interessati all'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza*, Area Funzionale II, posizione economica F1, i quali, contestualmente, sono stati invitati a manifestare formalmente la volontà di accettare il suddetto inquadramento nonché a comunicare le preferenze, non vincolanti per l'Amministrazione, in ordine di priorità rispetto a tutte le sedi di assegnazione disponibili come esplicitate nell'evocato Allegato n. 1, entro e non oltre il termine ultimo del 10 marzo 2022;
PRESO ATTO delle comunicazioni di posta elettronica dei lavoratori interessati, collocati nei richiamati elenchi di cui alla regione ***Basilicata*** e valutati idonei, pervenute all'attenzione dell'Ufficio *Assunzioni e categorie protette* del Servizio II di questa Direzione generale in conformità alle indicazioni operative come riversate nella citata Circolare DG Or n. 54/2022 e nel rispetto del termine ivi indicato, recanti la volontà formale in ordine all'accettazione della nomina *de qua* e le correlate opzioni di scelta, non vincolanti per questa Amministrazione, circa le sedi di assegnazione cui essere destinati all'esito della presente procedura di inquadramento;
RILEVATO che il sig. Angelo *PACE*, lavoratore avviato a selezione per la Regione ***Basilicata***, valutato come idoneo dalla competente Sottocommissione esaminatrice, non ha fatto pervenire alcuna comunicazione al Servizio II di questa Direzione Generale, secondo le modalità richieste ed entro il termine sopra indicato, inducendo pertanto questa Amministrazione a ritenerlo implicitamente rinunciatario all'inquadramento nei ruoli del personale di II area di questo Dicastero, in conformità a quanto espressamente esplicitato nella Circolare DG Or n. 54/2022 cit.;
RILEVATO che alcuni lavoratori interessati alla nomina nei ruoli di questa Amministrazione nel profilo professionale di riferimento – e precipuamente alcuni tra coloro i quali sono stati avviati numericamente alla selezione di idoneità dalla Sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per la ***Basilicata*** secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle sezioni circoscrizionali per l'impiego territorialmente competenti – sono risultati idonei in più di una delle province, insistenti nel medesimo ambito regionale, destinatarie delle risorse di personale secondo la ripartizione dei posti di cui all'art. 1 dell'Avviso pubblico relativo già citato, in ragione della loro iscrizione in altrettante liste di collocamento formate ai sensi dell'articolo 16 della legge n.56/1987;
TENUTO CONTO delle attuali disponibilità organiche afferenti agli istituti, centrali e periferici, di questo Dicastero, a fronte delle correlate previsioni di diritto ad oggi vigenti – come da ultimo determinate con decreto ministeriale n. 34 del 13.01.2021, recante "*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*" – con precipuo

riferimento al profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza*, ed, in particolare, agli istituti che presentano, ad oggi, le maggiori criticità in ordine alle scoperture in organico;
CONSIDERATO che i lavoratori utilmente selezionati per l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli del Ministero della cultura nella regione ***Basilicata*** – che abbiano fatto pervenire tempestivamente l'accettazione di cui sopra, nonché le proprie preferenze di sede tra quelle offerte in assegnazione di cui all'Allegato n. 1 della predetta Circolare DG Or n. 54/2022 – sono assegnati organicamente alle sedi di servizio disponibili con la finalità ultima di soddisfare l'esigenza prioritaria di questa Amministrazione di procedere alla copertura delle accertate carenze negli organici dei singoli istituti che presentano, ad oggi, rilevanti scoperture nel profilo professionale in parola, conciliando, ove possibile, detta priorità con le preferenze espresse da ciascun lavoratore circa gli istituti cui essere destinato organicamente;
CONSIDERATO che questa Amministrazione procede "*a nominare in prova e ad immettere in servizio i lavoratori utilmente selezionati* - con le modalità di cui all'articolo 16 della legge n. 56/1987 cit. - *anche singolarmente o a scaglioni, purché nel rispetto dell'ordine di avviamento e di graduatoria integrata*" (*rif*. art. 28, d.P.R. n. 487/94) fino alla complessiva copertura dei posti messi a bando, con riserva di accertamento dei requisiti per l'ammissione (*rif*. art. 8, comma 4 dell'Avviso pubblico cit.);
VISTO il decreto direttoriale 29 marzo 2022, rep. n. 531, trasmesso con Circolare DG-Or n. 77/2022, con il quale è stato disposto l'inquadramento, in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, con assegnazione presso le rispettive sedi, di n. 11 lavoratori utilmente selezionati, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art. 16, legge n. 56/1987, da parte della Sottocommissione esaminatrice operante nell'ambito della Regione ***Basilicata***;
PRESO ATTO della rinuncia all'inquadramento in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, del sig. Sergio *SAPORITO* – lavoratore utilmente selezionato, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art. 16, legge n. 56/1987, da parte della Sottocommissione esaminatrice operante nell'ambito della Regione Basilicata, inquadrato con il citato decreto direttoriale 29 marzo 2022, rep. n. 531, ed assegnato presso la Biblioteca Nazionale di Potenza - acquisita al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n. 17944-A del 24.5.2022;
CONSIDERATO che la citata rinuncia del sig. Sergio *SAPORITO* ha determinato la disponibilità di un posto da assegnare, nell'ambito della presente procedura selettiva, presso la Biblioteca Nazionale di Potenza;
RILEVATO che all'interno della graduatoria dei lavoratori risultati idonei per la Regione Basilicata, risulta collocata – in posizione successiva ai lavoratori idonei inquadrati per effetto del citato decreto direttoriale 29 marzo 2022, rep. n. 531, – la sig.ra Agata *MALVASI*, la quale, con comunicazione di posta elettronica pervenuta all'attenzione dell'Ufficio *Assunzioni e categorie protette* del Servizio II di questa Direzione Generale, acquisita al protocollo n. 9895-A del 14.3.2022, ha manifestato, in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare Dg-Or n. 54/2022, la volontà formale in ordine all'accettazione della nomina nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, con contestuale specificazione delle opzioni di scelta circa le sedi di assegnazione presso le quali essere destinata all'esito della procedura di inquadramento;
RITENUTO, pertanto, di dover modificare il decreto direttoriale 29 marzo 2022, rep. n. 531 cit. nella sola parte in cui è stato disposto l'inquadramento in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di Operatore alla custodia,

vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, del sig. Sergio *SAPORITO*, e di dover disporre, in sostituzione dello stesso, mediante scorrimento della graduatoria definitiva dei lavoratori risultati idonei all'esito delle relative prove, l'inquadramento in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, della sig.ra Agata *MALVASI* – lavoratrice utilmente selezionata, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art. 16, legge n. 56/1987, da parte della Sottocommissione esaminatrice operante nell'ambito della Regione Basilicata – con assegnazione della medesima presso la Biblioteca Nazionale di Potenza;

DECRETA:

Articolo 1

1. Per quanto esposto in parte motiva al presente provvedimento, si rettifica il decreto direttoriale 29 marzo 2022, rep. n. 531, trasmesso con Circolare DG-Or n. 77/2022, nella sola parte in cui è stato disposto l'inquadramento in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, del sig. Sergio *SAPORITO*, e si dispone, in sostituzione dello stesso, mediante scorrimento della graduatoria definitiva dei lavoratori risultati idonei all'esito delle prove, l'inquadramento in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, della sig.ra Agata *MALVASI* – lavoratrice utilmente selezionata, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art. 16, legge n. 56/1987, da parte della Sottocommissione esaminatrice operante nell'ambito della Regione Basilicata – con assegnazione della medesima presso la Biblioteca Nazionale di Potenza.

2. Resta immutato, in tutte le altre parti, il citato decreto direttoriale 29 marzo 2022, rep. n. 531.

3. Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Giuseppone

Firmato digitalmente da
MARINA GIUSEPPONE
CN = GIUSEPPONE MARINA
O = Ministero della cultura
C = IT

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sara Conversano

Firmato digitalmente da
SARA CONVERSANO
C = IT